

## VERBALE DI ACCORDO

In data 5 marzo, presso il Municipio di Pegognaga si è tenuto l'incontro, tra l'Amministrazione Comunale rappresentata: dal Sindaco Marco Carra, dall'Assessore ai Servizi Sociali Alberto Montani e l'Assessore al Bilancio e Sviluppo del Territorio Remo Ravioli, e le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL, CISL, UIL e dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL, rappresentate rispettivamente da: Antonella Castagna, Massimo Marchini, Roberto Baraldini, Francesco Iurato, affiancati da una delegazione dei pensionati locali, rappresentata da: Vittorio Brioni e Ettore Lanfredi, per portare a conclusione la procedura di consultazione e concertazione per la predisposizione del bilancio preventivo 2008.

Premesso, che le parti si sono incontrate il 21 febbraio u.s. per esaminare la prima bozza del bilancio preventivo elaborata dalla Giunta e per approfondire le proposte delle Organizzazioni Sindacali. Inoltre hanno condiviso l'analisi sulla attuale fase politica ed economica, con particolare riguardo sono stati concordati congiuntamente i temi e le priorità socio economiche da affrontare a livello locale; in questo senso si sono individuati i seguenti obiettivi:

- il rafforzamento, la valorizzazione e la qualità dei servizi sociali
- la difesa e la tutela dei redditi medio bassi, in un quadro di riferimento nel quale negli ultimi 5 anni i salari e le pensioni hanno perso potere d'acquisto, tutto questo in coerenza con la legge Finanziaria, nella quale il Governo inizia un percorso di redistribuzione del reddito a favore di pensionati e lavoratori dipendenti.

L'insieme degli obiettivi individuati qualificano politicamente l'attività della Amministrazione Comunale e il ruolo di rappresentanza delle OO.SS nella azione di tutela delle fasce sociali più deboli, nella lotta alla povertà e alla inclusione sociale dei soggetti più svantaggiati.

Tutto quanto premesso, le parti hanno concordato quanto segue:

- 1) La riduzione dei trasferimenti dello Stato definiti nella intesa siglata a livello nazionale tra Governo e Anci, oltre al rispetto del Patto di Stabilità per il bilancio consuntivo 2006, impone all'Amministrazione Comunale la necessità di operare selettivamente dei risparmi per mantenere gli impegni di una politica molto attenta al sociale. Le principali voci che qualificano la spesa sociale sono:
  - un fondo di 35 mila € per le famiglie in difficoltà, privilegiando gli interventi sulle famiglie con la presenza di minori
  - 25 mila € per l'ampliamento del asilo nido, per dare una risposta positiva all'aumento delle richieste
  - il servizio SAD è strutturato per accogliere tutte le richieste del bisogno sociale ed è organizzato per soddisfare gli utenti per tutti i giorni della settimana (festivi compresi)
  - si mantiene il servizio CRES, che trova nei cittadini un positivo e qualificato riscontro
  - il potenziamento del piano diritto allo studio, con particolare attenzione alle situazioni di disagio familiare e adolescenziale. Inoltre tutte le tariffe

dei servizi a domanda individuale sia scolastici che sociali restano inalterate per il terzo anno consecutivo.

- 2) Per quanto riguarda le tariffe dei servizi viene elevata la soglia ISEE da 6000 € a 6500 € di esenzione del pagamento, mentre si mantengono inalterate le fasce di progressività. Nel prossimo mese di settembre, contestualmente alla apertura dell'ampliamento dell'asilo nido le parti si incontreranno per effettuare una verifica sulle rette.
- 3) La tariffa del servizio di igiene urbana TARSU viene aumentata del 1,5 % (entro i parametri della inflazione programmata).
- 4) L'ICI sulla prima casa attualmente stabilita al 4,5 x mille (tra le più basse tra i 70 comuni della provincia) viene ulteriormente diminuita al 4,3 x mille. Questo intervento è stato possibile realizzarlo attraverso l'importante programma del Comune che ha portato avanti in questi ultimi anni, un progetto di verifica e di accertamento ICI mirato a contrastare l'evasione fiscale nell'ambito di una ricerca di maggiore equità.
- 5) Per quanto riguarda la tassazione a livello locale l'addizionale IRPEF 2006 è quantificata nello 0,5 x mille. Per sostenere il quadro economico e il programma che si è concordato, si rende necessario aumentare l'addizionale IRPEF dello 0,2 x mille, elevando complessivamente la stessa allo 0,7 x mille. In coerenza con gli obiettivi sopra citati che delineano l'importante priorità di difendere e tutelare i redditi medio bassi, l'addizionale locale non viene applicata per i redditi fino a 15 mila €.

Infine, le parti concordano di dare prosecuzione al confronto di concertazione e di stabilire di calendarizzare un incontro nei prossimi mesi di marzo/aprile per approfondire preventivamente l'avvio della attività della Casa di Riposo.

Per il Comune di Pegognaga:

Il Sindaco

SPI CGIL

FNP CISL

UIL UILP

CGIL

CISL

UIL